

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETA' DELLA CITTÀ DI TORINO, SITI IN ... A

ART. 1

OGGETTO

L'Amministrazione comunale concede a ..., con sede legale in ..., Codice Fiscale ... rappresentata dal sig./sig.ra nato/a a..... il, residente a.....

Via,
C.F....., ai sensi e secondo le disposizioni del Regolamento per la concessione di immobili comunali ad Enti ed Associazioni, l'utilizzo dei locali di proprietà comunale siti in ..., della superficie di mq. ... circa, piano ..., censiti al NCEU, Foglio , numero , sub. . Bene presente nell'inventario dei Beni Immobili della Città di Torino alla Partita , Bene Indisponibile, Gruppo II, Categoria III.

Nei locali non sono presenti beni mobili inventariati di proprietà della Città.

ART. 2

DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

I locali oggetto del presente contratto sono da destinarsi esclusivamente a... .

La subconcessione o il mutamento della destinazione d' uso dei locali producono, *ipso iure*, la decadenza della concessione *.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Città potrà esigere la restituzione immediata del bene, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento, previa declaratoria della decadenza della concessione *.

In tale caso i locali dovranno essere riconsegnati, liberi e sgombri da persone e cose, nello stato in cui si trovano senza che la Città stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento di qualsiasi titolo *.

ART. 3

CANONE

Il Concessionario verserà alla Città di Torino un canone annuo di € = (diconsi /00) in rate trimestrali anticipate, come determinato in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 6 del Regolamento comunale per la concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni.

Il pagamento di detto canone dovrà avvenire con le modalità previste dalla Civica

Amministrazione entro e non oltre il ventesimo giorno del trimestre di competenza.

Il mancato pagamento anche di una sola rata, costituisce motivo di risoluzione del contratto * e dà luogo alla automatica costituzione in mora del conduttore anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di diffida, salva ed impregiudicata la richiesta di maggiori danni.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese od eccezioni di sorta *.

Detto canone sarà aggiornato nella misura pari al 75% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale.

In caso di revoca della concessione l'Amministrazione comunale conserverà per intero il canone per il trimestre in corso.

ART. 4 DURATA

La concessione ha la durata di anni ..., con decorrenza dal .

Alla scadenza non si rinnova automaticamente. Pertanto il concessionario dovrà presentare domanda di rinnovo nelle forme di rito.

Il concessionario ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di mesi 3. In tale caso rimarranno a carico del concessionario tutte le spese sostenute per gli interventi di cui all'art. 7 senza alcun onere o indennità di sorta per il concedente.

Il Sodalizio si impegna, sin dalla firma del presente atto, e per tutta la durata della concessione, a ricollocare la propria attività presso altra idonea sede, su motivata richiesta dell' Amministrazione, senza pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo di sorta *.

ART. 5 REVOCA

Per esigenze di interesse pubblico la concessione potrà essere revocata con un preavviso di mesi tre.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento o compenso nel caso di restituzione anticipata dei locali *.

Alla scadenza, od in caso di restituzione anticipata, i locali dovranno essere riconsegnati alla Città in buono stato di uso e manutenzione.

ART. 6

CONSEGNA

I locali sono consegnati al concessionario, liberi da persone e cose, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, previa presentazione della garanzia stabilita al successivo articolo 14 in una delle forme ivi previste.

La Città non è tenuta ad alcun risarcimento qualora i locali presentino vizi o vincoli tali da pregiudicarne in tutto od in parte l'utilizzo *.

(nel caso i locali siano stati già consegnati prima della dell' atto) I locali dovranno essere immediatamente riconsegnati alla Civica Amministrazione, a semplice richiesta, in buono stato di conservazione, liberi e sgombri da persone e cose, in caso di mancato adempimento anche di una sola delle obbligazioni preliminari alla stipula di cui all' art. 16, o qualora il Legale Rappresentante dell' Ente non si presenti per la formale sottoscrizione del contratto nella data indicata dal Settore Contratti della Città di Torino. Tali evenienze comporteranno le conseguenze di cui all' art. 14, ultimo comma, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all' inadempimento.

ART. 7

MANUTENZIONE

Il concessionario provvede a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto. Tra gli interventi posti a carico del concessionario si intende anche gli oneri relativi all' agibilità dell'immobile e quelli di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme, tra cui, qualora ne ricorrano le condizioni, quelle relative a vincoli sui beni architettonici e paesaggistici di cui alla Legge 1089 del 1939 e s.m.i. e al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

E' a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi e all'abolizione delle barriere architettoniche.

Ogni intervento tecnico sui locali (esclusa la manutenzione ordinaria) deve essere preventivamente autorizzato dalla Città.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni causati dai lavori autorizzati od eseguiti per conto dell'Amministrazione concedente *.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti , la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 8

RIPARAZIONI E RESTAURI

Fatti in ogni caso salvi tutti gli oneri ed obblighi dell'art. 7, la Città potrà in ogni tempo eseguire, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, tutte le riparazioni e tutti gli impianti che ritiene opportuni a suo insindacabile giudizio nonché qualunque opera di abbellimento e di restauro dello stabile, senza obbligo di compenso di sorta a favore del concessionario, indipendentemente dalla durata delle opere.

ART. 9

PROPRIETA'

Tutte le nuove opere realizzate sui locali oggetto della presente concessione, sono acquisite in proprietà dalla Città dal momento della loro esecuzione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo *.

ART. 10

SPESE

Sono a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, gas e telefono, oltre alla tassa raccolta rifiuti, i cui contratti devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, nonché tutte le altre spese ripetibili relative all'uso di servizi condominiali.

Energia elettrica: utenza n.

Acqua: utenza n.

Riscaldamento: utenza n.

Gas uso cottura: utenza n.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative all'installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione dei misuratori.

Qualora non sia tecnicamente possibile intestare direttamente i contratti di fornitura, l'Amministrazione comunale provvederà ad intestare le utenze a proprio nome, mentre il concessionario a sue spese installerà misuratori parziali o filiali. In mancanza di questi ultimi le spese verranno suddivise applicando i seguenti criteri:

- a) per il riscaldamento il costo verrà addebitato al concessionario in base ai metri cubi costituenti il volume netto dei locali in uso;

- b) per le spese comuni (acqua, energia elettrica, gas, pulizia locali, ecc.), verrà addebitato al concessionario il costo in proporzione alle quote millesimali, se esistenti o alla percentuale del fabbricato utilizzato.

Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

ART. 11 MOROSITA'

Il mancato pagamento, anche parziale, del canone di concessione o delle quote per gli oneri accessori, entro i termini stabiliti, produrrà, *ipso iure*, la decadenza della concessione *.

ART. 12 RESPONSABILITA'

Il concessionario è costituito custode dei locali dati in concessione ed esonera espressamente la Città di Torino da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano provenirgli per fatti od omissioni, dolosi o colposi, anche di terzi *.

Il concessionario terrà l'Amministrazione comunale indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia durante il corso della concessione medesima.

Il concessionario assume interamente a proprio carico qualsiasi responsabilità connessa all' utilizzo del bene, la gestione dello stesso, il suo stato manutentivo e tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori, ai sensi dell' art. 2049 del Codice Civile. Risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale o dei soci. Si impegna ad adottare tutte le misure idonee a prevenire eventi dannosi nell' esercizio dell' attività, che dovrà essere improntata a condizioni di massima sicurezza e dovrà essere attuata con tutti gli accorgimenti offerti dalla tecnica; manleva espressamente la Città da ogni derivante pregiudizio anche ai sensi dell' art. 2050 e 2051 del Codice Civile. *

Il concessionario, inoltre, nell' esercizio dell' attività sull' area, qualora si avvalga di personale, è esclusivo responsabile dell' osservanza di tutte le disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, fra cui quelle indicate dal D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi), manlevando la Città da eventi dannosi che possano derivare. Con la sottoscrizione del presente atto dichiara altresì, sotto la propria

responsabilità:

- a) di essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e non trovarsi in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- b) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008e s.m.i.;
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.3.1999 [], ovvero dichiara di non essere soggetto, ai sensi di legge, agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99. []

ART. 13

ASSICURAZIONI

Il concessionario si impegna a sottoscrivere, per la durata del presente contratto, un' adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile fabbricati ed a copertura dei danni derivanti da incendio, eventi atmosferici, atti vandalici, dolosi, ecc., e a comunicare all' Amministrazione proprietaria entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, gli estremi identificativi della polizza sottoscritta, specificando eventi assicurati e massimali.

Il concessionario dichiara espressamente, con la firma del presente disciplinare, di esonerare la Città di Torino da qualsiasi responsabilità connessa ai rischi in relazione ai quali è fatto obbligo di stipulare, a suo carico, la predetta polizza idonea assicurativa *.

ART. 14

GARANZIE

Il conduttore dovrà prestare garanzia degli obblighi assunti con il presente Disciplinare in una delle forme indicate nei commi successivi:

- versando cauzione di € = (diconsi i/00) mediante deposito cauzionale in contanti, secondo le seguenti modalità:

A) mediante Assegno Circolare non Trasferibile intestato al Tesoriere Civico Città di Torino, da presentarsi alla Civica Tesoreria – Via Bellezia 2, Torino – specificando conto 136 e indicando quale causale “versamento deposito cauzionale a garanzia della concessione locali siti in Torino”;

B) mediante bonifico bancario sul c/c n. 3874117, intestato al Comune di Torino, intrattenuto presso la Unicredit Banca S.p.A. – Agenzia 8162, Via Bellezia 2, Torino, Codice IBAN IT 48 E 02008 01033 000003874117, indicando la medesima causale.

- Il concessionario può altresì, a sua scelta, prestare cauzione mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa n.....
rilasciata il da.....
.....

Ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile ogni effetto della fideiussione dovrà cessare sei mesi dopo la scadenza della concessione.

La garanzia sopra indicata dovrà inoltre prevedere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta della Città di Torino, senza facoltà di opporre alcuna eccezione relativa al rapporto di provvista e/o valuta, incluse quelle indicate all'art. 1945 del Codice Civile, con esclusione altresì del beneficio di preventiva esclusione di cui all'art. 1944 Codice Civile.

La Città resta fin d'ora autorizzata a ritenere l'ammontare dei danni riscontrati nei locali ed ogni eventuale suo credito, salvo ed impregiudicato ogni maggior diritto.

ART. 15

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

E' fatto obbligo al concessionario produrre, a proprie cure e spese, l'Attestato di Certificazione Energetica dell'immobile assegnato, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007 e delle disposizioni attuative in materia di certificazione energetica degli edifici (D.G.R. n. 43-11965 del 4 agosto 2009 e D.G.R. n. 1-12374 del 20 ottobre 2009) della Regione Piemonte.

L'Attestato, rilasciato da un professionista iscritto all'Elenco regionale dei professionisti e dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di certificazione energetica, dovrà essere reso disponibile entro la data di stipula del contratto.

ART. 16

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione della documentazione prescritta agli artt. 10 ("Spese"), 13 ("Assicurazioni"), 14 ("Garanzie") e 15 ("Certificazione Energetica"), rappresenta condizione sospensiva e causa ostativa della formale stipula dell'atto di concessione.

ART. 17

ACCERTAMENTI

I Funzionari dell'Amministrazione comunale, muniti di tesserino di riconoscimento,

potranno accedere, previo avviso anche telefonico ai concessionari, nei locali dati in concessione per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione comunale.

ART. 18

RELAZIONI ANNUALI

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento n. 214 per la concessione di immobili comunali ad Enti ed Associazioni, alla scadenza di ciascuna annualità, il concessionario dovrà presentare alla Città di Torino idonea relazione sull'attività svolta e sulle opere di manutenzione effettuate nel corso dell'anno stesso, in modo da comprovare se siano stati attuati i programmi e le finalità prefissati e se continuino a sussistere i requisiti richiesti.

La mancata presentazione della relazione predetta, di cui al primo comma del presente articolo, è causa di decadenza della concessione medesima *.

ART. 19

RICONSEGNA

Alla scadenza della concessione, o in caso di restituzione anticipata, il concessionario dovrà restituire i locali in buono stato d'uso e manutenzione, con tutte le migliorie apportate senza alcun onere per la Città.

ART. 20

DOMICILIO E CARICHE SOCIALI

Per gli effetti della presente concessione, il concessionario elegge il proprio domicilio presso.....
.....

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare tempestivamente alla Città di Torino i cambiamenti connessi alla modifica delle cariche sociali con specifico riguardo a quelle relative al soggetto che ha la rappresentanza dell'Associazione, nonché le eventuali variazioni dei recapiti.

Il presente atto vincola sin d'ora il concessionario; viceversa non vincola l'Amministrazione Comunale se non ad intervenuta approvazione da parte dei competenti Organi Amministrativi.

Per accettazione, firma

Il concessionario dichiara di approvare specificatamente le condizioni di cui all' articolo 2 comma secondo, terzo e quarto; articolo 3 comma terzo e quarto; articolo 4 comma quarto; articolo 5 comma secondo; articolo 6 comma secondo; articolo 7 comma quarto; articolo 8; articolo 9; articolo 11; articolo 12 comma primo e terzo; articolo 13 comma secondo; articolo 18 comma secondo del presente disciplinare.

Per accettazione, firma

Cognome, nome

Luogo e data nascita

Codice Fiscale

Indirizzo

Telefono

Torino,
.....

Si informa, ai sensi dell' art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente alla stipula del presente contratto e agli adempimenti che ne derivano.